

SALUTI

FULVIO TOCCO
PRESIDENTE PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

GIOVANNI CRUCCU
SINDACO COMUNE S. GAVINO M.LE

CINZIA UDA
ASS.RE ALLA CULTURA COMUNE S. GAVINO M.LE

ANTONELLA MANCOSU
COORDINATRICE PROGETTO
SISTEMA BIBLIOTECARIO "MONTE LINAS"



INTERVENTI

RELAZIONE DI
LORENZO ARGIOLAS
STUDENTE UNIVERSITARIO

STEFANO PIRODDI
AUTORE DEL LIBRO
"GLI ANGOLI REMOTI DEL PRESENTE"

COORDINA
RUGGERO RUGGERI
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA
SISTEMA BIBLIOTECARIO
"MONTE LINAS"

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE
SAN GAVINO MONREALE



CHE SEMPRE ANORE ACCENDE

San Gavino Monreale
Library Factory



CHE SEMPRE ABBORE ACCENDE

SISTEMA BIBLIOTECARIO "MONTE LINAS"



Provincia del MEDIO CAMPIDANO

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

SAN GAVINO MONREALE

PRESENTANO

GLI ANGOLI REMOTI DEL PRESENTE



di STEFANO PIRODDI

SALA MULTIMEDIALE - BIBLIOTECA COMUNALE

VIA LEONARDO s.n. - SAN GAVINO MONREALE

SABATO 29 GENNAIO 2011 - ORE 17.00

LA PRESENTAZIONE SARA' PRECEDUTA DALLA PROIEZIONE
VIDEO-RUBRICA "THE BOOK" THE YOUNG REVOLUTION

A cura della Coop. Agorà Sardegna

SVEGLIATI GIOVANE,

Non ha scelto un tema facile, Piroddi, per dare avvio alla sua esperienza da scrittore. Avrebbe potuto rincorrere il filone Moccia, oppure inseguire la spirale degli autori tristi che vedono i giovani d'oggi come la prova vivente dell'esistenza di Satana. E invece questo trentatreenne, alla ricerca di un luogo che per ora non c'è, ha deciso di mettere nero su bianco tutto quello che ha capito del mondo in cui vive e che non riesce a digerire. Avrebbe potuto farlo in forma di saggio, di racconto o di breve satira. Ha scelto la forma del romanzo, portando il lettore a seguire le peripezie di un gruppo di giovani che scelgono di cambiare il mondo attraverso una rivoluzione pacifica in nome della tolleranza e della riscoperta dei valori fondamentali. «Ho immaginato un'avventura quasi epica, una corsa verso la realizzazione di un sogno», spiega, «perché mi è sembrata la chiave giusta per dire le cose in cui credo. Non chiedo a nessuno di fare la rivoluzione, però mi basta che il lettore sia invogliato a chiedersi se quello in cui viviamo sia davvero il migliore dei mondi possibili o se non sia il caso di pensarne uno diverso».

Estratto da "L'Unione Sarda" domenica 15 marzo 2009 di Lorenza Manunza

IO VI ACCUSO di aver dato vita a un sistema che soddisfa ogni genere di esigenza materiale del corpo e della mente, ma che ha trascurato quelle più profonde, dell'anima e dello spirito. È stata creata una quantità e una varietà indescrivibile di prodotti, ma nemmeno lo straccio di un'idea di salvezza. Veniamo bombardati ogni istante con informazioni e nozioni di ogni genere, ma nessuno è capace di trasmettere una benché minima rosa di valori veri in cui credere e per cui battersi. E ora guardiamolo, ammiriamolo questo bel mondo: è divenuto il paradiso dei mercanti, dei burocrati e delle veline, di chi pensa che i rapporti umani consistano solo in uno scambio di parole senza voce e di merci senza valore; di chi crede che il senso dell'esistenza stia solo nella compilazione di certificati e moduli di tutti i tipi; di chi è sicuro che l'unica dimensione creativa riconosciuta sia quello del frenetico dimenarsi di fianchi e glutei davanti a una telecamera. È il mondo di un linguaggio che si vende al commercio e all'utilità tradendo le emozioni e la poesia.

Estratto dal libro "Gli angoli remoti del presente" pagg 90-91

SCATENATI TEMPESTA!